

DISCIPLINARE DI INCARICO
tra
Istituto Autonomo Case Popolari di CATANIA
E
COMUNE DI RAMACCA

- per il conferimento di incarico professionale di "Direzione Lavori, misura e contabilità" ed eventuale "Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione" dell'Intervento per l'eliminazione del pericolo in immobile di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sito in in Ramacca Via Padre Pio n. 8 c.da Cortina. Cod. RC/011. Prog. 408/RE/CT.
CIG 4588680A84 CUP G16I12000030002

Il giorno ventisette del Mese di Gennaio dell'anno 2014, presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Catania, in Via Dottor Consoli n. 80

Sono presenti:

- Dott. Giovanni Scuderetti, nato a Vittoria (RG) il 3.7.1953 Direttore dell' Area tecnica ad interim, il quale agisce in nome e per conto e nell'esclusivo interesse dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Catania, in Via Dottor Consoli n. 80 (partita IVA 00134840875);
- Dott. Consoli Salvatore, nato a Ramacca (CT) il 11.06.1965 che interviene al presente atto nella sua qualità di Responsabile della IV Area Gestione del Comune di Ramacca in forza domiciliato per la carica presso la Casa Comunale;

Premesso che:

- L'IACP di Catania ha ottenuto finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale delle infrastrutture e della mobilità, dipartimento regionale delle strutture, della mobilità e dei trasporti - Servizio 5 - Edilizia varia - Gestione patrimonio abitativo, dell'importo di € 298.639,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento per l'eliminazione del pericolo in immobile di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sito in Ramacca Via Padre Pio n. 8 c.da Cortina. Cod. RC/011. Prog. 408/RE/CT.
- con determina dirigenziale Area Tecnica n. 106 del 12/09/2013 concluse le progedure di gara si è preso atto del verbale di aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto;
- con n. rep. 628 del 28/10/2013 è stato stipulato contratto con la ditta **Migliore Arte e Costruzioni di Migliore Davide & C: s.a.s. con sede in via Crucillà n. 192 - 93010 Serradifalco (CL), P.IVA 01742600859;**
- questo l'IACP di Catania intende avvalersi, vista la carenza di personale interno, di personale dipendente del Comune di Ramacca, in possesso dei requisiti necessari al quale affidare l'incarico per la direzione e contabilità ed eventuale Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 11347 del 16/10/2013 è stata trasmessa formale richiesta al sindaco del Comune di Ramacca ;
- il Comune di Ramacca, per il principio del buon funzionamento della P.A.e al fine di svolgere in modo coordinato, funzioni e servizi, ha manifestato la propria disponibilità, con pec del 31/10/2013, ed individuando anche un tecnico, dipendente di ruolo presso lo stesso Ente, avente i requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico di Direzione dei lavori ed eventuale Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento in oggetto
- è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto;

Tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
(Oggetto)

Il presente disciplinare ha per oggetto l'incarico professionale:

1. Direzione Lavori, misura e contabilità;
2. Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

L'incarico è relativo al progetto denominato: Intervento per l'eliminazione del pericolo in immobile di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sito in in Ramacca Via Padre Pio n. 8 c.da Cortina. Cod. RC/011. Prog. 408/RE/CT. L'importo del progetto ammonta a € 154.776,56.

Art. 2
(Prestazioni)

Il tecnico incaricato si impegna ad effettuare, **nell'ambito della Direzione Lavori** le seguenti prestazioni:

- almeno ogni 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di consegna dei Lavori, fatte salve diverse direttive del Responsabile Unico del Procedimento, a redigere e consegnare, i verbali dei sopralluoghi effettuati corredati da documentazione fotografica. Tale elaborato deve evidenziare il rispetto delle modalità operative di cui al successivo art. 5;
- almeno ogni 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei Lavori, fatte salve diverse direttive del Responsabile Unico del Procedimento, a redigere e consegnare, unitamente al giornale dei Lavori ed al registro di contabilità, la relazione dettagliata sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni;
- entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dall'ultima data di compilazione del libretto delle misure, a redigere gli stati di avanzamento dei Lavori;
- entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla data di redazione degli stati di avanzamento dei Lavori, a redigere e consegnare, unitamente a questi ultimi, al libretto delle misure ed al registro di contabilità, le bozze dei certificati per il pagamento delle relative rate di acconto;
- entro il termine stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto dei Lavori e comunque non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei Lavori o dal termine assegnato per il completamento delle lavorazioni di piccola entità di cui all'art. 199 comma 2 D.P.R. 207/2010, compilare e consegnare, unitamente alla documentazione di cui all'art. 200 del medesimo D.P.R. 207/2010, il conto finale e la relativa relazione;
- entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei Lavori o dal termine assegnato per il completamento di lavorazioni di piccola entità di cui all'art. 199 comma 2 D.P.R. 207/2010, emettere e consegnare il certificato di regolare esecuzione. Qualora il Professionista, per cause non imputabili allo stesso e/o all'impresa esecutrice, non si trovi nelle condizioni di emettere il certificato di regolare esecuzione, il medesimo tecnico dovrà provvedere comunque, nei termini sopra stabiliti, all'accertamento della corretta esecuzione dei lavori con riguardo alle clausole contrattuali, mediante l'emissione di un atto provvisorio ai fini della liquidazione della rata di saldo all'impresa esecutrice.

Il tecnico svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione appaltante e resta obbligato all'osservanza delle norme contenute nel D. Lgs 12 aprile 2006 n° 163 recante "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttive europee di riferimento, nonché della normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione Siciliana".

Con il conferimento dell'incarico il tecnico assume l'onere di dar corso a tutti gli adempimenti attribuiti alle competenze del Direttore dei lavori, dalle normative vigenti in materia di esecuzione di Opere Pubbliche (D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

Dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento, nonché con i suoi eventuali collaboratori, allo scopo delegati.

In particolare, si applica il decreto del Presidente della Repubblica del 05 ottobre 2010 n° 207 e le successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle parti, riferibili alle norme del D. Lgs 163/2006, espressamente dichiarate non applicabili in forza della L.R. del 12 luglio 2011 n° 12.



Inoltre, nello svolgimento della direzione dei lavori, dovranno essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari in materia di direzione, contabilità e collaudo dei lavori, in quanto applicabili al presente appalto.

L'esemplificazione dell'incarico per la direzione dei lavori prevede le seguenti prestazioni:

- assistenza ai lavori necessaria a poter verificare l'esecuzione degli stessi a regola d'arte;
 - tenuta ed aggiornamento dei libretti di misura, del registro di contabilità ed ogni altro documento contabile;
 - misura e contabilità dei lavori;
 - redazione del certificato di regolare esecuzione;
 - adempimento di compiti e obblighi stabiliti, in capo al Direttore dei lavori, dal Capitolato Speciale d'appalto;
 - adempimento di ogni altro obbligo e compito posti in capo al Direttore dei lavori dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici ed in particolare:
 - Decreto Legislativo 12 APRILE 2006 N. 163 con le norme contenute al titolo III Capo I artt. Da 128 a 141;
 - DPR 5 ottobre 2010 n° 207 , regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12.04.2006 n° 163, in special modo gli articoli da 147 a 238, riguardanti la direzione lavori, i subappalti ed i prezzi, i lavori in economia, la contabilità ed il collaudo;
 - acquisizione della dichiarazione attestante la regolarità contributiva dell'Impresa in occasione dell'emissione dei SAL e relativi certificati di pagamento;
 - comunicazioni previste da leggi urbanistiche;
 - comunicazioni previste da provvedimenti autorizzativi;
 - eventuali comunicazioni ad enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici;
 - predisporre e inviare alla stazione appaltante i certificati di pagamento entro 5 giorni dalla data di emissione del SAL;
 - mantenere aggiornata e disponibile, su semplice richiesta, la documentazione di cantiere relativa a:
 - autorizzazioni amministrative necessarie per l'esecuzione dei lavori;
 - raccolta degli ordini di servizio;
 - raccolta delle comunicazioni all'appaltatore ed alla committenza;
 - Controllo e verifica di validità con gli eventuali aggiornamenti resi necessari dai problemi emersi durante l'esecuzione dei lavori del Piano di manutenzione dell'opera, redatti in fase di progettazione, al termine della realizzazione dell'intervento (art. 38, comma 8 DPR 207/10);
 - Supporto tecnico-amministrativo e contabile al RUP sia nelle procedure di rendicontazione delle spese sostenute all'Ente finanziatore (Assessorato Regionale delle Infrastrutture), sia nelle procedure previste dalla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comunicazioni all'Osservatorio Regionale, all'Autorità di Vigilanza, verifica delle richieste di subappalti, comunicazioni dati per le richieste dei DURC e per l'emissione dei Certificati di Esecuzione dei Lavori, ecc.).
- Nell'ambito dell'incarico **di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione** la realizzazione dei lavori, si impegna ad applicare tutte le disposizioni pertinenti contenute nella normativa che regola la materia del coordinamento della sicurezza e salute durante la realizzazione dei lavori in cantiere, che a titolo indicativo e non esaustivo sono di seguito indicate:
1. verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
 2. verificare l' idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la

sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

3. organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
4. Verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare con le modalità di cui all'allegato XVII del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
5. Curare la redazione delle notifiche preliminari che si rendessero necessarie in corso d'opera per la consegna all'Ente appaltante che le verificherà e le trasmetterà agli enti di controllo preposti;
6. verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
7. segnalare al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
8. sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Tutti gli elaborati prodotti, in riferimento agli incarichi assegnati, dovranno essere consegnati in numero 3 (tre) copie, di cui una copia su supporto informatico.

Art. 3

(Durata dell'incarico)

Ai fini della stima della durata degli incarichi si riportano i seguenti dati:

1. il tempo contrattuale per l'esecuzione dei lavori è pari a quello previsto ed effettivo dell'appalto;
2. il certificato di regolare esecuzione dovrà essere emesso entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Gli incarichi di direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione avranno termine dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 4

(Prescrizioni)

Per la direzione, assistenza, misura, contabilità e liquidazione dei lavori, nonché l'assistenza al collaudo, il tecnico dovrà attenersi alle disposizioni di cui al Regolamento di attuazione del Codice degli Appalti (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), approvato con D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e assumere la responsabilità e tutti gli obblighi stabiliti dal Regolamento medesimo nei riguardi della Direzioni lavori.

Il tecnico (D.L. e C.S.E.) solleva l'IACP di Catania da ogni conseguenza giuridica relativa alla realizzazione di tutti i lavori per tutti gli oneri ed adempimenti che ai sensi di legge e del presente atto lo stesso è chiamato a svolgere.

E' fatto obbligo al tecnico di visitare il cantiere ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, annotandolo nel giornale dei lavori.

Qualora ricorrano le cause di sospensione dei lavori di cui all'art. 158 del D.P.R. n. 207/10 il verbale di sospensione dovrà avere i contenuti di cui al comma 4 del citato articolo, ed in particolare dovrà indicare la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Nel corso della sospensione il D.L. dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a 90 (novanta) giorni accertando quanto previsto dal comma 5 dell'articolo in parola ed adottando le necessarie consequenziali disposizioni.



Il tecnico è tenuto a presentare al Responsabile del Procedimento, qualora richieste, relazioni sullo sviluppo dei lavori, in rapporto alle spese e agli impegni autorizzati, corredate di fotografie delle fasi più importanti del lavoro.

Il Responsabile del Procedimento si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Qualora l'Ufficio Direzione Lavori non ottemperasse, nell'espletamento dell'incarico, alle prescrizioni contenute nel presente atto o alle indicazioni e direttive fissate dal Responsabile del procedimento, quest'ultimo procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

Art. 5
(Varianti)

Qualora per uno dei casi previsti dal D.lgs n. 163/06, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste nel contratto, il Direttore dei Lavori, sentito il Responsabile del Procedimento e il Progettista, promuove la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi nell'apposita relazione.

Non sono altresì dovuti compensi, rimborsi, indennità o altro, per le modifiche discrezionali introdotte in corso d'opera dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo, del D.Lgs. n° 163/06 Codice dei Contratti e successive modifiche ed integrazioni.

Nessuna sospensione delle prestazioni, modifica o variante in corso d'opera può essere disposta od eseguita in assenza di un formale atto scritto firmato dall'IACP di Catania. In mancanza di tale autorizzazione scritta, il soggetto incaricato sarà responsabile di qualsiasi danno o altro pregiudizio che derivi dallo svolgimento dell'incarico affidato.

Nell'eventualità che, nel corso dell'esecuzione dei lavori previsti in progetto, l'IACP di Catania ritenga necessario introdurre varianti od aggiunte al progetto stesso (perizia di variante tecnica e suppletiva), il soggetto incaricato ha l'obbligo di redigere gli elaborati che sono richiesti a tale scopo.

Le modalità di determinazione delle competenze professionali spettanti al soggetto incaricato in caso di redazione di perizia suppletiva e di variante si baseranno.

Art. 6
(spettanze)

Al tecnico sarà riconosciuto, dall'ente appaltante (IACP), l'incentivo tecnico, per l'incarico professionale ricevuto, previsto dalla normativa vigente (art. 92 del D.Lgs. 163/2006 come recepito nella Regione Siciliana con la Legge 12/2011).

Art. 7
(Penalità e risoluzione della dell'incarico)

1. Qualora nelle fasi di esecuzione dell'incarico emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, il Responsabile del procedimento, con motivato giudizio e previa notifica al tecnico interessato, potrà procedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso al tecnico sarà dovuto il 70% dell'incentivo previsto relativo alle prestazioni svolte sino alla data della revoca.
2. Resta fermo in ogni caso il diritto della Stazione appaltante di richiedere la risoluzione per inadempimento della presente convenzione fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
3. Nel caso in cui le inadempienze di cui sopra o eventuali ingiustificati ritardi nell'emissione degli atti di competenza della Direzioni lavori e di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, dovessero comportare il pagamento di interessi all'appaltatore e/o altri danni alla Stazione Appaltante, il tecnico sarà ritenuto unico responsabile nei confronti della Ditta esecutrice.



Art. 8
(Controversie)

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, ferma la normativa pubblicistica in materia di incarichi professionali e di settore, si richiama il codice civile.

Ogni eventuale controversia, che dovesse sorgere in conseguenza della presente convenzione, è deferita alla competente autorità giudiziaria.

Si stabilisce la competenza del Foro di Catania.

Catania lì, 27.01.2014

Il Responsabile della IV Area
Comune di Ramacca
(Dott. Consoli Salvatore)



Il Direttore Generale dell'IACP di Catania
(Dott. Giovanni Scuderetti)



PER RECELAZIONE
[Handwritten signature]



IACP Catania

Istituto Autonomo Case Popolari
Ente Strumentale della Regione Siciliana

Prot. n. 4317 del 16/01/2013

Al Sindaco del Comune di Ramacca

Al Dirigente Ufficio Tecnico
Comune di Ramacca

Oggetto: Intervento per l'eliminazione del pericolo in immobili di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata siti nel Comune di Ramacca Via Padre Pio n. 8 - Cod RC- 011 - Prog. 408/RE/CT.
CIG 4588680A84 CUP G16I12000030002

Spett.le sig. Sindaco, al fine di sopperire a vacanze di organico e far fronte ad esigenze funzionali gestionale ed urgenti, questo Ente intende avvalersi, previo Suo consenso e sulla base di apposita convenzione da stipulare, di un dipendente del Comune di Ramacca in possesso dei requisiti necessari al quale affidare l'incarico per la direzione e contabilità dell'intervento in oggetto.

Al dipendente verrà riconosciuto l'incentivo previsto dalla normativa vigente.

In attesa di cortese urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il RUP
Geom. Salvatore Russo

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Scuderetti



Comune di Ramacca
Comune di Ramacca
Prot. n. 4317 del 16/01/2013

carri o altro

ACP - 134 - 16/01/2013

134 - 16/01/2013



COMUNE DI RAMACCA

(Provincia di Catania)

Oggetto: Intervento per l'eliminazione del pericolo in immobili di edifici residenziale pubblica sovvenzionata siti nel comune di Ramacca via Padre Pio, 8- cod RC-011- Prog. 108RE/CT. Richiesta personale per la direzione dei lavori.

Al Direttore Generale dell'IACP

Al RUP geom. Salvatore Russo

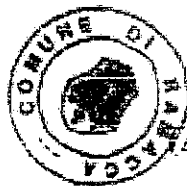
Via Dott. Consoli, 80

Catania

U
Comune di Ramacca
Comune di Ramacca
Protocollo del 31/10/2013

In risposta alla Vs nota del 16.10.2013, prot. n.11347, relativa alla richiesta di personale tecnico dipendente di questa amministrazione a cui affidare la direzione dei lavori in oggetto, con la presente, sentito responsabile dell'Area tecnica, vista la necessita di iniziare i lavori al fine di soddisfare le pressanti richieste dei concittadini, si manifesta la disponibilita di questa amministrazione a soddisfare quanto richiesto, dopo la firma di apposito protocollo d'intesa o convenzione, individuando nel geom. Domenico La Piana sig. CS, i requisiti e le competenze necessarie a cui affidare tale incarico.

Distinti saluti.



Il Sindaco

(Avv. Francesco Zappalà)